

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.GALILEI" – PIEVE A NIEVOLE

REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto in ottemperanza alla normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (D. M. del 1° luglio 2022 n. 176 - Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado).

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.I. 176/2022)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;

- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Art. 1 – Modalità di iscrizione al percorso a indirizzo musicale

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria “Galileo Galilei”, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 2 del presente regolamento e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni scolastiche. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Non sono richiesti contributi.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando un ordine di preferenza degli strumenti musicali presenti (violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte). L’indicazione fornita ha valore informativo e orientativo, ma non è vincolante in alcun modo. L’assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base dell’esito della prova orientativo-attitudinale. Al momento dell’assegnazione dello strumento, verrà tenuto conto di tali richieste, ma tale scelta non darà comunque nessuna certezza dell’effettiva ammissione al percorso (v. art. 2). Dovendo inoltre avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l’assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d’iscrizione.

Una volta scelto, ed assegnato dalla Commissione, lo strumento musicale è materia curricolare a frequenza obbligatoria al pari delle altre discipline, ha pertanto durata di tre anni e concorre alla valutazione periodica e finale, e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d’istruzione con redazione del certificato delle competenze. La competenza musicale raggiunta dall’allievo viene infatti verificata al termine del Triennio durante il colloquio pluridisciplinare in sede d’esame di Stato.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell’ammissione allo scrutinio finale. Le assenze delle ore pomeridiane devono essere regolarmente giustificate al rientro.

Art. 2 – Convocazione e Ammissione al percorso a indirizzo musicale

Si accede al percorso a indirizzo musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale, che non prevede competenze specifiche pregresse, allo scopo di verificare le effettive attitudini allo studio di uno strumento musicale.

La data e gli orari della prova orientativo-attitudinale sono predisposti dalla Scuola, e saranno comunicati ai genitori degli alunni tramite comunicazione scritta, o con altra comunicazione diretta. Gli esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare scelte alternative. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell’orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell’Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione.

Sono ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale 6 alunni per ogni annualità e per ciascuna specialità strumentale (con eventuali eccezioni fino ad un massimo di 8 alunni). Il numero esatto di alunni ammissibili viene stabilito ogni anno a seconda delle effettive disponibilità e comunicato preventivamente alle famiglie prima dell’inizio delle prove attitudinali.

Art. 3 – Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è composta dalla Dirigente Scolastica o, in sua assenza, dal Referente dell'Indirizzo Musicale da lei delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di Musica in servizio presso l'Istituto (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato), ed eventualmente da un docente di sostegno operante nell'Istituto, preferibilmente con incarico a tempo indeterminato e con auspicabili competenze in materie musicali, comunque non vincolanti.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova attitudinale, predisposta dalla Commissione e per la quale non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti presenti nell'Istituto (violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte).

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto, tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non sarà determinante per la valutazione della prova o per l'assegnazione dello strumento.

Le prove sono individuali e strutturate in modo da poter essere svolte da qualsiasi candidato anche eventualmente con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità. La commissione esaminatrice valuterà la particolarità di ogni singolo caso, e valuterà l'eventuale presenza di un docente di sostegno.

La prova attuata consisterà in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le capacità ritmiche, di intonazione, di memoria musicale e di coordinamento psicomotorio oltre ad un accertamento delle caratteristiche fisiche. Le prove saranno precedute da un colloquio che accerterà interessi e motivazioni rispetto alla scelta del percorso a indirizzo musicale.

Articolazione della prova:

- Prova fisico-attitudinale degli strumenti musicali con colloquio motivazionale
- Prova ritmica per imitazione
- Prova di riconoscimento delle altezze dei suoni e vocale
- Prova di coordinamento psicomotorio

(Eventuale esecuzione strumentale per alunni che hanno precedentemente avviato lo studio di uno strumento musicale).

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento, a insindacabile giudizio della Commissione. Nel limite del possibile si terrà conto delle preferenze espresse.

I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono definiti in base a un punteggio stabilito dalla Commissione. La somma dei risultati di ogni prova determinerà il punteggio finale che verrà riportato in una scheda personale. (I criteri sono allegati al Regolamento, allegato n.1)

La commissione valuterà, in accordo con la famiglia, il contributo che la frequenza al percorso a indirizzo musicale potrà apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunna/o.

Art. 5 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti l'ammissione al percorso a indirizzo musicale, la Commissione esaminatrice assegnerà a ciascun candidato lo strumento ritenuto più idoneo in

base ai risultati, alle preferenze indicate in sede di iscrizione e alla disponibilità dei posti per ogni classe di strumento considerandone l'eterogeneità nella composizione.

La valutazione espressa dalla Commissione Esaminatrice è insindacabile.

La graduatoria redatta viene utilizzata per determinare la precedenza dell'ammissione dei candidati in caso il numero delle iscrizioni fosse superiore ai posti realmente disponibili e nel caso in cui le richieste di scelta dello strumento non siano distribuite in modo equo.

Una volta attribuiti gli strumenti, sarà stilato un elenco per l'attribuzione dello strumento che verrà pubblicato all'albo dell'Istituzione Scolastica e inviato tramite Registro Elettronico.

I genitori dei candidati ammessi dovranno confermarne la presa visione flaggando sul registro o recandosi in Segreteria.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno che abbia superato la prova di ammissione.

Finite le procedure di attribuzione dello strumento musicale, e trascorso il tempo sopra indicato, le liste saranno ritenute definitive. Non saranno prese in considerazione richieste di ritiro, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 6.

Art. 6 - Cause di ritiro dal percorso a Indirizzo Musicale

Il percorso a Indirizzo Musicale ha la medesima durata del Triennio di Scuola Secondaria di I grado, diventando, una volta scelto, materia curriculare a tutti gli effetti con frequenza complessiva obbligatoria. Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino a 10 giorni dopo la pubblicazione delle liste di attribuzione dello strumento, mediante comunicazione scritta indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo per gravi motivi di salute che compromettano in via definitiva l'utilizzo dello strumento musicale, documentati previa presentazione al Dirigente Scolastico di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentita la Dirigente Scolastica e il Consiglio di Classe, eventuali proposte di interruzione o attivazione tardive del percorso musicale **in casi eccezionali, opportunamente motivati.**

Art. 7 - Formazione dell'orario di Strumento

Ad inizio anno scolastico, precedentemente all'inizio delle lezioni pomeridiane, sarà effettuata una riunione con i genitori di tutti gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale per concordare l'orario di lezione.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del docente di Strumento di riferimento.

Art. 8 – Attività di insegnamento e orari

Nel percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, **per tre ore settimanali**, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti

con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta o sostituzione alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, in previsione di concerti, esibizioni, concorsi ed eventi di vario genere, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Le attività del percorso a Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" e/o extrascolastiche.

L'orario d'insegnamento dei docenti di Strumento Musicale sarà funzionale alla partecipazione alle attività collegiali. Si strutturerà quindi l'orario in modo tale da terminare le lezioni nel primo pomeriggio (o eventuale pomeriggio libero) in un giorno della settimana prestabilito uguale per tutti i docenti.

Art. 9 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti tramite pratica costante con lo strumento;

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico, pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

Le assenze dalle lezioni di Strumento, di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 10 – Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni

saranno sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati tramite comunicazione scritta.

In caso di assenza del Docente di Strumento, l'alunno è tenuto comunque a frequentare le attività didattiche musicali d'insieme, nel medesimo orario.

Art. 11 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno della propria classe al fine della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme. Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento.

In sede di Esame di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione saranno verificate, tramite prova pratica allo strumento (eventualmente anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme), nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del Triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e a quelli delle sottocommissioni, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. [Allegati: Scheda delle Competenze (n.2) e Rubrica di valutazione (n.3)]

Art. 12 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione dalla scuola

Gli alunni, già dalle prime lezioni, sentito il parere del Docente di riferimento, dovranno acquistare (o eventualmente noleggiare) lo strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, accordatore/metronomo, ecc.).

La Scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, flauti, violini, tastiere) per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, dietro versamento della cifra simbolica di € 20 (Venti euro). Restano a carico della famiglia eventuali spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 13 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di consigliare l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai Docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 14 – Utilizzo della Divisa

Tutti gli alunni del percorso a Indirizzo Musicale, durante le lezioni pomeridiane e in sede di esibizione (Saggi, Concerti, Rassegne, ecc.) indosseranno la divisa scolastica ufficiale che, oltre a conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, consolida il senso di appartenenza al proprio Istituto.

Art. 15 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del percorso a Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i docenti possono, informate le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiranno sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione al percorso a Indirizzo Musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 17 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del D Lgs 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del D.I. 176/2022, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

L'Istituto collabora con i licei musicali del territorio.

Inoltre, l'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della scuola primaria nelle attività musicali, al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Art. 18 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e pratica musicale nella Scuola Primaria

I docenti di strumento, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore disponibili risultanti dall'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale

nella Scuola Primaria in un'ottica di continuità e orientamento con il percorso a indirizzo musicale della Scuola Secondaria.

Art. 19 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

REGOLAMENTO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA24/01/2023 (n.25)

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA13/02/2023 (n.103)

Allegati:

n.1 - Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale

n.2 - Scheda Competenze

n. 3 - Rubrica di Valutazione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.GALILEI” - PIEVE A NIEVOLE

PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE

per l'ammissione al percorso a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione allo strumento musicale dei candidati, indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.

Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il senso ritmico, le abilità vocali e l'orecchio musicale, la coordinazione psico-motoria, nonché un test di prova dello strumento musicale (violino, pianoforte, chitarra e flauto traverso).

Contenuti del test attitudinale

- Prova ritmica, vocale e di coordinamento (massimo 10 punti):

Accertamento del senso ritmico attraverso l'esecuzione per imitazione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva con l'utilizzo delle mani. Verranno valutati il senso ritmico, la capacità di attenzione, di ascolto e riproduzione (massimo 4 punti).

Osservazione delle capacità vocali attraverso il canto per imitazione di brevi e semplici incisi melodici per valutare le capacità d'intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione (massimo 3 punti).

Osservazione delle capacità di coordinazione attraverso semplici esempi di “camminata” in combinazione con il battito delle mani (massimo 3 punti).

- Prova fisico-attitudinale degli strumenti musicali con colloquio motivazionale (massimo 10 punti)

Accertamento della predisposizione fisica allo strumento tramite l'osservazione funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento (mani, labbra, capacità articolari).

Il candidato sarà invitato da ogni singolo docente a provare i diversi strumenti per dimostrare la sua naturale attitudine e inoltre ad esprimere le sue motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio dello strumento musicale.

L'eventuale esecuzione musicale, qualora si presentassero candidati che sanno già suonare, sarà facoltativa ed accettata solo se proposta dal candidato stesso e valutata tenendo conto delle attitudini musicali indipendentemente dalle esperienze pregresse.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE STRUMENTALI

- 10 Ottimo
- 9 Distinto
- 8 Buono
- 7 Discreto
- 6 Sufficiente
- 5 Non sufficiente

La commissione valuta le caratteristiche fisico-attitudinali possedute dal candidato prestando attenzione in particolare a: predisposizione fisica, postura, capacità di rilassamento articolare, predisposizione all'apprendimento.

- 10 – Predisposizione fisica ottima
 - Postura corretta ed immediata
 - Rilassamento ideale
 - Spiccata predisposizione all'apprendimento

- 9 – Predisposizione fisica marcata
 - Postura soddisfacente
 - Rilassamento più che adeguato
 - Chiara predisposizione all'apprendimento

- 8 – Predisposizione fisica buona
 - Postura soddisfacente
 - Rilassamento adeguato
 - Buona predisposizione all'apprendimento

- 7 – Predisposizione fisica discreta
 - Postura accettabile
 - Rilassamento non del tutto adeguato
 - Discreta predisposizione all'apprendimento

- 6 – Predisposizione fisica sufficiente
 - Postura non del tutto accettabile
 - Rilassamento faticoso
 - Sufficiente predisposizione all'apprendimento

- 5 – Predisposizione fisica non sufficiente
 - Postura non adatta
 - Rilassamento estremamente faticoso
 - Predisposizione all'apprendimento non sufficiente

Istituto Comprensivo Statale Galileo Galilei Pieve a Nievole

TRAGUARDI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NOME:

CLASSE:

STRUMENTO MUSICALE:

Dimensioni di competenza	<input type="checkbox"/> LIVELLO INIZIALE	<input type="checkbox"/> LIVELLO BASE	<input type="checkbox"/> LIVELLO INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> LIVELLO AVANZATO
PRATICA STRUMENTALE INDIVIDUALE Qualità tecnica d'esecuzione e capacità espressive.	Se opportunamente guidato dall'insegnante, esegue brani musicali semplici in modo discontinuo.	Con l'aiuto del docente, esegue brani musicali semplici in modo corretto.	Esegue brani musicali con sicurezza e capacità espressive, solo in alcuni casi necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Esegue brani musicali con padronanza tecnica e capacità espressive in completa autonomia.
Dimensioni di competenza	<input type="checkbox"/> LIVELLO INIZIALE	<input type="checkbox"/> LIVELLO BASE	<input type="checkbox"/> LIVELLO INTERMEDIO	<input type="checkbox"/> LIVELLO AVANZATO
PRATICA STRUMENTALE NELLA MUSICA D'INSIEME Collaborare fattivamente al conseguimento di un obiettivo comune attraverso la capacità di ascolto e produzione.	Collabora e partecipa solo se stimolato; opportunamente guidato dall'insegnante, dimostra capacità di ascolto e produzione in modo discontinuo.	Collabora e partecipa dimostrando capacità di ascolto e produzione con l'aiuto del docente.	Collabora e partecipa, dimostrando capacità di ascolto e produzione in modo sempre più autonomo.	Collabora e partecipa con costanza, dimostrando capacità di ascolto e produzione autonome.
Dimensioni di competenza	<input type="checkbox"/> LIVELLO INIZIALE	<input type="checkbox"/> LIVELLO BASE	<input type="checkbox"/> LIVELLO NTERMEDIO	<input type="checkbox"/> LIVELLO AVANZATO
TEORIA DELLA MUSICA E DELLA NOTAZIONE MUSICALE Riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale.	Se opportunamente guidato dall'insegnante, comprende il linguaggio musicale, decodificandone la grammatica in modo discontinuo.	Comprende il linguaggio musicale, decodificandone la grammatica con l'aiuto dell'insegnante.	Comprende il linguaggio musicale, decodificandone la grammatica in modo sempre più autonomo.	Comprende il linguaggio musicale, decodificandone la grammatica in completa autonomia.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rossella Quirini

RUBRICA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

Nucleo Tematico	LIVELLO NON RAGGIUNTO (4/5)	LIVELLO INIZIALE (5/6)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
<p><u>Pratica strumentale individuale</u> Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. Controllare le tecniche specifiche dello strumento. Acquisire capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Acquisire efficace metodo di studio.</p>	<p>L'assetto psicofisico è totalmente inefficace. Nonostante l'intervento dell'insegnante, non applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono inefficaci. Anche se opportunamente guidato, il metodo di studio non è corretto.</p>	<p>L'assetto psicofisico non è sempre efficace. Se guidato, applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono limitate. Se opportunamente e costantemente guidato, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.</p>	<p>Ha acquisito un assetto psicofisico complessivamente corretto. Conosce e applica le tecniche di base dello strumento. Ha acquisito essenziali capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Se guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.</p>	<p>Ha acquisito un assetto psicofisico corretto. Conosce e applica le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una valida capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio corretto.</p>	<p>Ha acquisito pienamente un corretto assetto psicofisico. Controlla con padronanza le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una pregevole capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio efficace e autonomo.</p>
<p><u>Pratica strumentale nella musica d'insieme</u> Sviluppare le capacità creative. Collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune. Controllare lo stato emotivo.</p>	<p>Mostra scarse capacità creative. Non dimostra alcun interesse nel collaborare alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Non controlla lo stato emotivo.</p>	<p>Mostra deboli capacità creative. Se guidato mostra deboli capacità creative e, incentivato, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con difficoltà lo stato emotivo in situazioni note.</p>	<p>Mostra limitate capacità creative. Collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla parzialmente lo stato emotivo in situazioni note.</p>	<p>Mostra buone capacità creative. Collabora consapevolmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla lo stato emotivo in situazioni conosciute.</p>	<p>Mostra pregevoli capacità creative. Collabora responsabilmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo in ogni situazione.</p>

<p><u>Conoscenza della teoria della musica e della notazione musicale</u></p> <p>Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Saper correlare segno-gesto-suono. Riprodurre e/o produrre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p>	<p>Nonostante i vari interventi non riconosce gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Non decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). In modo disorganico sa correlare segno-gesto-suono. Anche se opportunamente guidato fatica a riprodurre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata.</p>	<p>Se opportunamente guidato riconosce gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo parziale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo frammentario. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici e solo se opportunamente guidato.</p>	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale in modo complessivamente corretto. Se indirizzato, decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Sa correlare segno-gesto-suono in modo parziale. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in situazioni note.</p>	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo corretto. Sa correlare segno-gesto-suono in modo adeguato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni nuove.</p>	<p>Riconosce e descrive con precisione gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo. Sa correlare con sicurezza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo espressivo e personale anche in situazioni complesse.</p>
<p><u>Atteggiamento nei confronti della disciplina</u></p> <p>Impegno, partecipazione, rispetto delle regole, delle persone e delle cose</p>	<p>L'impegno è scarso e discontinuo, la partecipazione è passiva o atta a disturbare. L'alunno è turbolento e poco rispettoso dell'ambiente e delle persone.</p>	<p>L'impegno è discontinuo e la partecipazione resta superficiale e dispersiva. Mostra interesse solo se stimolato o incentivato. L'alunno deve essere costantemente richiamato alle sue responsabilità perché non si dimostra puntuale e corretto.</p>	<p>L'impegno e l'interesse risultano accettabili, anche se non sempre costanti; la partecipazione resta da sollecitare. Guidato sa dare un contributo al lavoro. Agisce in modo per lo più corretto ma talvolta necessita di richiami.</p>	<p>L'impegno è continuo e la partecipazione attiva. Sa dare un buon contributo al lavoro e dimostra un comportamento attento e responsabile.</p>	<p>L'impegno è notevole e la partecipazione costruttiva. Contribuisce efficacemente al lavoro, dimostrando iniziativa personale e creatività; dimostra un comportamento attento e responsabile.</p>